



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 262
del 1-3 GIU. 2017

OGGETTO: Riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/00 per la redazione del Rendiconto della gestione anno 2016.

L'anno duemila diecimille Il giorno Tredici alle ore 13,20
del mese di Giugno nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccirilli

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		Si
2) dr. Stefano Martorana	Si	
3) rag. Salvatore Corallo		Si
4) dr. Antonio Zanutto	Si	
5) sig.ra Sebastiana Disca		Si
6) prof. Gianluca Leggio	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolofino

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 65860/Sett. III del 06.06.2017

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 con voti unanimi e palesi;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 14 GIU. 2017 fino al 29 GIU. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

14 GIU. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- ☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

13 GIU. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

- ☐ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 GIU. 2017 al 29 GIU. 2017 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 14 GIU. 2017 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 14 GIU. 2017 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme

14 GIU. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
Consigliero Delegato C.S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE III
Gestione servizi contabili e finanziari

Prot n. 65860 /Sett. III del 06.06.2017

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/00 per la redazione del Rendiconto della gestione anno 2016.

Il sottoscritto Dr. Marco Cannata Dirigente del Settore 3^a propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione di G.M. n. 355 del 07.08.2015 con la quale è stato approvato il "Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 18.09.2015 con la quale è stato approvato il "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12.07.2016 di approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2015;
- deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;
- deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09.08.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016-2018;
- deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 30.01.2017, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvisorio per l'esercizio finanziario 2017 quale seconda annualità del triennio 2016-2018;

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di redazione del Rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del D.lgs. 267/00:

- l'art. 228 "Conto del bilancio" del D.lgs. 267/00, che al comma 3 recita: "3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";
- l'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.lgs. 118/11, che recita: "4. *Al fine di dare attuazione al*

principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.”;

- il punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” che recita: “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - a. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - b. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - c. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - d. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;

Considerato che sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

Dato atto che in attuazione al principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11 la reimputazione di entrate e di spese per esigibilità differita può avvenire con diverse modalità, ed in particolare:

- in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese correlate non è necessaria la costituzione del fondo vincolato pluriennale vincolato;
- la reimputazione tramite FPV è di norma applicato per la reimputazione della spesa in conto capitale (essenzialmente lavori pubblici) per variazione cronoprogramma (entrate vincolate ed entrate destinate agli investimenti), mentre per le spese correnti riguarda quattro ipotesi:
 - a. il salario accessorio per la spesa di personale, nel caso in cui sia stata sottoscritta l'intesa annua;
 - b. le spese per i legali in casi di contenzioso in essere;
 - c. le spese finanziate con trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa;
 - d. gli impegni di spesa che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Richiamato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 attraverso una delibera di giunta comunale si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato si provvede a costituire (o a

incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

Dato atto che il processo di riaccertamento ordinario per la redazione del Rendiconto della gestione 2016 segue le disposizioni del nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.lgs. 118/11 e dei novellati articoli del D.lgs. 267/00 T.U.E.L. richiamati nei punti precedenti, seguendo un percorso più articolato e complesso nella verifica da parte degli uffici dei vari settori dell'Ente, la cui attività di riaccertamento dei residui e di rideterminazione e reimputazione degli accertamenti e degli impegni di competenza 2016 ha richiesto l'applicazione delle indicazioni del principio contabile della competenza finanziaria "potenziata";

Preso atto che con le seguenti deliberazioni sono stati operati riaccertamenti "parziali" con le conseguenti variazioni di bilancio, ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11:

- deliberazione G.M. n. 83 del 16.02.2017;
- deliberazione G.M. n. 84 del 17.02.2017;
- deliberazione G.M. n. 192 del 27.04.2017;

Preso atto che con nota del 12.01.2017, prot. n. 3808/2017, il Dirigente del Servizio Finanziario ha avviato il procedimento di riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto della gestione 2016, fornendo ai responsabili dei servizi le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2015 e precedenti e della competenza 2016;

Dato atto dei risultati della verifica delle condizioni che consentono il mantenimento, l'eliminazione o la reimputazione dei residui degli anni 2015 e precedenti, e degli accertamenti e degli impegni assunti nel corso dell'anno 2016;

Dato atto che la reimputazione comporta la conseguente variazione di bilancio a favore degli anni nei quali cade l'esigibilità dell'obbligazione, con la corrispondente attivazione del fondo vincolato pluriennale nei casi in cui la reimputazione di entrata e spesa non è contestuale.

Richiamate le determinazioni del responsabile del Servizio Finanziario n. 843 del 29.05.2017 e n. 896 del 06.06.2017 con le quali, prendendo atto delle determinazioni dirigenziali con le quali i responsabili dei settori hanno operato il riaccertamento ordinario dei residui degli anni 2015 e precedenti e di rideterminazione degli accertamenti e degli impegni di competenza anno 2016, secondo i principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, è stato concluso il procedimento di riaccertamento ordinario riportando le risultanze finali e complessive con l'elenco complessivo dei residui attivi e passivi degli anni 2015 e precedenti e della competenza 2016, eliminando quelli per i quali i competenti Responsabili dei servizi hanno attestato che non corrispondono obbligazioni giuridiche in essere, reimputando le entrate e le spese già accertate ed impegnate ma non esigibili al 31.12.2016 ed operando le rettifiche e gli adeguamenti di accertamenti ed impegni assunti nell'esercizio di competenza 2016;

Dato atto che l'Ente, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017 – 2019 sta operando in gestione provvisorio;

Ritenuto, pertanto, che è necessario provvedere:

- alle variazioni del bilancio di previsione 2016-2018, esercizio 2017, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2017 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31 dicembre 2016;
- alla variazione nel bilancio di previsione 2016-2017, seppur in esercizio provvisorio o gestione provvisoria, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che l'ammontare dei residui da riportare nel rendiconto 2016, come da riepilogo della determinazione dei residui attivi e passivi di cui agli allegati allegato "C" e "D" sono i seguenti:

- residui attivi € 92.031.476,43;
- residui passivi € 34.367.984,49;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato finale di spesa che deve coincidere con l'iniziale del bilancio di previsione 2017-2018:

- esercizio 2017 è complessivamente pari ad € 20.899.586,74:
 - parte corrente € 10.030.545,93;
 - parte capitale € 10.869.040,81;

Dato atto che € 779.832,67, interamente di parte corrente, sono state reimputate, con conseguente attivazione del FPV, nell'esercizio 2018.

Dato atto che la reimputazione contestuale di entrata e spesa all'esercizio 2017 è di complessivi € 7.481.032,80;

Dato atto che dei risultati complessivi del riaccertamento ordinario che sono riportati nel dettaglio nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato "A": residui attivi rideterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
- Allegato "B": residui passivi riterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
- Allegato "C": residui attivi da riportare;
- Allegato "D": residui passivi da riportare.
- Allegato "E": elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV;

Considerato che le variazioni non alterano gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i parerei favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Visto il parere espresso dal Collegio dei revisori prot. n. 67984 del 13.06.2017, allegato "G" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premessa del presente atto che, sebbene non materialmente trascritta in tale punto di intende integralmente riportata;

2. di dare atto dei risultati del riaccertamento parziale approvato, ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11, con le seguenti deliberazioni esecutive con le quali sono state operate le conseguenti variazioni di bilancio:
 - deliberazione G.M. n. 83 del 16.02.2017;
 - deliberazione G.M. n. 84 del 17.02.2017;
 - deliberazione G.M. n. 192 del 27.04.2017;
3. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto della gestione 2016 consistente nella ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti dagli esercizi precedenti, e la revisione degli impegni e degli accertamenti della gestione di competenza anno 2016 al fine di verificare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, come riportato nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato "A": residui attivi rideterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
 - Allegato "B": residui passivi riterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
 - Allegato "C": residui attivi da riportare;
 - Allegato "D": residui passivi da riportare.
 - Allegato "E": elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV;
4. di rideterminare, eliminare e reimputare i residui attivi come riportato nell'allegato "A";
5. di riconoscere la consistenza dei residui attivi da riportare, di cui all'allegato "C";
6. di rideterminare, eliminare e reimputare i residui passivi come riportato nell'allegato "B";
7. di riconoscere la consistenza dei residui passivi da riportare, di cui all'allegato "D";
8. di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate correlate alle spese rispettivamente già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, (allegato "A" e allegato "B");
9. di operare le cancellazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione esercizio 2016 e le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio previsione 2017-2018, seppur in gestione provvisoria, al fine di consentire la reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato del bilancio 2017-2018 (allegato "E");
10. di aggiornare il bilancio di previsione 2017-2019 in corso di redazione;
11. di trasmettere al Tesoriere il presente provvedimento nel rispetto di quanto previsto dal punto 9.1 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/11 ed in particolare le variazioni al Bilancio di previsione 2017, gestione provvisoria, allegato "F", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
12. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario e alla Segreteria Generale;
13. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 per consentire di procedere all'approvazione del Rendiconto di gestione anno 2016.

13 GIU. 2017

Parere di Regolarità Tecnica

ARRIVO

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

- ☒ comporta
☐ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 13/06/2017

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 13/06/2017

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 13 GIU. 2017

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scudato

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

- Allegato "A": residui attivi rideterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
- Allegato "B": residui passivi riterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
- Allegato "C": residui attivi da riportare;
- Allegato "D": residui passivi da riportare.
- Allegato "E": elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV;
- Allegato "F": variazioni per il Tesoriere;
- Allegato "G": Parere del Collegio dei Revisori

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo